

**ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSETO 6**

Via Garigliano n. 16 - 58100 Grosseto (GR)

<https://icgrosseto6.edu.it/> Tel.: 0564 413696e-mail: gric82600d@istruzione.it PEC: gric82600d@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale GRIC82600D

C.F. 80001340530 - Codice IPA: istsc_gric82600d - Codice Univoco ufficio: UFP2XB



All'albo on line

All'Amministrazione trasparente

Al sito Web sezione PNRR

Agli Atti

OGGETTO: Determina di formalizzazione dell'affidamento diretto per il servizio di supporto alla realizzazione del progetto - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Titolo progetto: "Orienta-Menti"**Codice Avviso: M4C1I1.4-2024-1322****Codice identificativo progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-53509****CUP: D54D21001600006****IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Firmato digitalmente da VERENA TASSINARI

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il D.M. 19/24 "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- VISTO** l'Allegato al D.M. 19/2024 che assegna a questa istituzione scolastica la somma di **Euro 83.478,98**;
- VISTO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- VISTA** la Nota MIM n. 58542 del 17 aprile 2024 recante “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) Istruzioni operative”
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, approvato dagli OO.CC. competenti;
- VISTO** che il progetto in parola è stato inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
- VISTO** il Programma Annuale per l'E.F. 2024, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 08/01/2024;
- RICHIAMATA** la delibera n. 5 del 01/10/2024 del Collegio dei Docenti, con la quale il Collegio approva il progetto PNRR in oggetto nelle sue linee essenziali;
- RICHIAMATA** la delibera n.9 del 09/10/2024 del Consiglio di Istituto con cui viene deliberato l'adozione del progetto per **Euro 83.478,98**;
- VISTA** la proposta progettuale di questo Istituzione Scolastica, inoltrata tramite la piattaforma Futura, in «Candidatura»;
- VISTO** l'accordo di concessione, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, restituito firmato dal Coordinatore dell'Unità di missione con protocollo MIM n. 141937 del 12/10/2024;
- VISTO** il decreto del dirigente scolastico prot. n. 11930 del 29/11/2024 di formale iscrizione al Programma Annuale 2024, sia nelle Entrate, sia nelle Uscite, del progetto “**Orienta-Menti**” – codice identificato progetto **M4C1I1.4-2024-1322-P-53509 - CUP D54D21001600006**, per un importo pari ad **Euro 83.478,98**;
- VISTO** il Programma Annuale per l'E.F. 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 28/11/2024;
- PRESO ATTO** della necessità di avvalersi della collaborazione di specifiche figure professionali per la realizzazione del progetto, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- VISTO** l'art.50 comma 1. lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture;
- EFFETTUATA** una verifica/analisi delle convenzioni CONSIP da cui emerge che non esistono Convenzioni attive relativamente al servizio/prodotto che si intende acquisire;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs 36/2023 è stata operata indagine di mercato

mediante interpello di una ditta individuale locale in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, per esigenze di continuità operativa e per rispettare i tempi di attuazione del progetto finanziato, l'attività di supporto è stata avviata in via anticipata rispetto alla formalizzazione dell'affidamento, in quanto strettamente necessaria al corretto svolgimento delle attività progettuali e rientrante nei costi indiretti già autorizzati dal piano finanziario approvato;

VISTO il preventivo di spesa pervenuto dalla ditta individuale **RENIERI MARIELLA con sede legale in Loc. Braccagni, Viale dei Garibaldini 9/A 58100 Grosseto (GR) (P.I. 01562430536)**, assunto al ns. protocollo n. 5361 del 22/05/2024 con l'inclusione di servizi di interesse per questa istituzione scolastica;

VALUTATA l'opportunità, in relazione ai tempi necessari, alla tipologia dell'intervento, alle prestazioni richieste (supporto anche in presenza), all'importo della fornitura e al fine che si intende raggiungere;

CONSIDERATO che in virtù di una precedente collaborazione nell'ambito della MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA 1 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 (DM 65/2023), sono già stati avviati contatti tra il GRUPPO DI LAVORO del progetto ed il titolare della ditta al fine di consentire la definizione di quota parte del progetto esecutivo;

DATO ATTO che il suddetto operatore economico è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel bando SERVIZI, nella categoria "Servizi di supporto specialistico" e che l'Istituzione Scolastica potrà pertanto procedere all'acquisizione mediante Trattativa Diretta dei "servizi di assistenza tecnica e supporto del PNRR" > "servizi di assistenza tecnica per i beneficiari di fondi PNRR e fondi della politica di coesione";

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente, in attuazione del principio di risultato, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.b) - D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche

potenziale);

- RITENUTO** che la Dott.ssa Verena Tassinari risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la Dott.ssa Verena Tassinari ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- CONSTATATA** la presenza di tutte le condizioni necessarie;
- VERIFICATA** la disponibilità del relativo importo sul Programma Annuale 2025 - PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024) voce di spesa A.3.9;
- VERIFICATO** in particolare l'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi previsti;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di formalizzare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per servizi di supporto già resi e rientranti nei costi indiretti maturati con la realizzazione delle attività progettuali, per un importo pari a € 5008,74 (cinquemilaotto/74) inclusi I.V.A. e oneri di legge se dovuti, con l'operatore economico **RENIERI MARIELLA** con sede legale in Loc. Braccagni, Viale dei Garibaldini 9/A 58100 Grosseto (GR) (P.I. 01562430536).

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del **servizio di Supporto procedurale e consulenza fondi PNRR** per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle procedure afferenti al DM 19/2024 nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Nello specifico saranno richiesti i servizi elencati nel **capitolato tecnico allegato**.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dal preventivo n. 5361 del 22/05/2024 e dall'importo finanziato è determinato in € 5008,74 (cinquemilaotto/74) inclusi I.V.A. e oneri di legge se dovuti. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività voce di spesa A.3.9 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria. La spesa oggetto della presente determina si riferisce a servizi già resi, strettamente connessi e funzionali all'attuazione del progetto, la cui utilità per l'Amministrazione è stata pienamente verificata.

Art. 4

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo" e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche elencate nel capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 in considerazione del ridotto valore economico dell'appalto stesso, della comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico individuato e della remota possibilità che, un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale, possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il presente provvedimento ha carattere di regolarizzazione amministrativa dell'affidamento per servizi utilmente resi e previsti nel piano finanziario del progetto, senza determinare nuovi o ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Verena Tassinari

Allegati:

1. RUP - dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione
2. Capitolato tecnico